



PRIMO INCONTRO CON IL CAPO DELLA POLIZIA

Martedì 23 marzo il SAP ha incontrato il **Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Lamberto Giannini**, insieme ai Vice Capi della Polizia di Stato: Vice Capo Vicario Prefetto Pellizzari, Vice Capo della Polizia Criminale Prefetto Rizzi e Vice Capo per il Coordinamento Prefetto Sempreviva.

La riunione si è svolta nella modalità della videoconferenza ed è stata l'occasione per rinnovare gli auguri di buon lavoro al neo Capo della Polizia ma soprattutto per rappresentare alcune priorità che riteniamo meritino le dovute attenzioni: prima fra tutte abbiamo evidenziato la necessità di introdurre nel nostro ordinamento idonee **"garanzie funzionali"** per consentire agli operatori di poter svolgere al meglio la loro funzione. Il sistema che dobbiamo tutelare spesso ci avversa e per questi motivi servono norme adeguate: una adeguata **tutela legale** che non ci obblighi a sostenere le spese legali e peritali di tasca nostra; **protocolli operativi** chiari; **bodycam** per certificare i nostri interventi e **Taser** per renderli più sicuri.

Abbiamo chiesto che riprendano celermente i **tavoli per i rinnovi dei contratti** di lavoro con la contestuale **ridefinizione dell'ANQ**.

Inoltre, abbiamo evidenziato la necessità, per compensare i ritardi provocati dall'emergenza sanitaria, che si provveda con lo **scorrimento delle graduatorie** in atto. Questo risulta necessario sia per non inficiare il piano delle assunzioni, sia per ripianare le carenze organiche nei vari Ruoli di Polizia.

Per quanto riguarda il personale del **Ruolo Tecnico** è indispensabile che venga definito il mansionario, chiariti i rapporti gerarchici con il ruolo ordinario, nonché le competenze di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza.

Ulteriormente urgente ed importante che riprendano i lavori per la modifica del **Regolamento di Servizio**, del **Regolamento di Disciplina** ed il **Tavolo per la prevenzione e gestione delle cause di disagio**.

Abbiamo inoltre segnalato che risulta indispensabile intervenire per eliminare la sperequazione con il personale militare a cui vengono riconosciuti i **benefici pensionistici di cui all'art 54 D.P.R. 1092/73**, ossia una base pensionabile pari al 44% in caso di pensione, calcolata con sistema misto e almeno 15 anni di contributi nel sistema contributivo.

Infine, è stata rappresentata l'esigenza di procedere ad un ulteriore **correttivo al riordino delle carriere**, per affrontare le diverse problematiche irrisolte con i precedenti interventi.

Quanto si è potuto rappresentare in questo primo incontro non è certamente esaustivo di tutte le questioni sul tavolo, che pertanto saranno affrontate gradualmente nelle successive occasioni di confronto.

Il Capo della Polizia ha assicurato attenzione su tutti i temi che riguardano il nostro comparto ed in particolar modo su Tutela Legale, Bodycam e Taser, per i quali ci ha assicurato che il Dipartimento si è già attivato in modo fattivo. Infine, si è impegnato per un confronto costante con le rappresentanze del personale, finalizzato ad individuare le migliori soluzioni.

La Segreteria Generale